



**COMUNE DI TENNO**  
Provincia di Trento

**NOTA INTEGRATIVA AL  
BILANCIO DI PREVISIONE**

**2018 / 2020**

Il Sindaco  
Gian Luca Frizzi

Il Responsabile Servizio Finanziario  
dott.ssa Antonella Torboli

Il Vice segretario comunale  
dott.ssa Marilena Boschetti

# INDICE

INTRODUZIONE.....	3
PRINCIPI DI BILANCIO .....	3
1) PRINCIPI CONTABILI GENERALI .....	3
2) PRINCIPI CONTABILI APPLICATI.....	5
COSTITUZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.....	7
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2016 .....	10
ELENCO SPESE DI INVESTIMENTO .....	11
PIANO MUTUI.....	14
GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE .....	14
STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI.....	14
ELENCO PARTECIPAZIONI.....	15
ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI.....	16

## **INTRODUZIONE**

Con la L.P. 9 dicembre n.18, la Provincia Autonoma di Trento ha recepito il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s. m. disponendo, in attuazione dell'art. 79 dello statuto speciale, che gli enti locali della Provincia di Trento ed i loro organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

La legge provinciale n. 18 del 2015 individua gli articoli del Decreto Legislativo 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che si applicano agli enti locali in ambito provinciale.

Nel 2016 gli enti locali trentini hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015, che conservavano valore a tutti gli effetti giuridici, anche riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancavano quelli previsti dal nuovo sistema contabile cui era attribuita funzione conoscitiva.

Dal 2017 tutti gli enti locali devono adottare esclusivamente gli schemi di bilancio armonizzati.

La presente nota integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 e dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La nota integrativa è un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. Essa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

## **PRINCIPI DI BILANCIO**

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel rispetto dei **principi contabili generali e applicati** contenuti nel D.Lgs.118/2011, vale a dire:

### **1) PRINCIPI CONTABILI GENERALI**

#### **- Principio della annualità:**

I documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi coincidenti con l'anno solare.

Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale.

#### **- Principio dell'unità:**

La singola amministrazione pubblica è un'entità giuridica unica e unitaria, pertanto, deve essere unico e unitario sia il suo bilancio di previsione sia il suo rendiconto. E' il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento. I documenti contabili non possono essere articolati in maniera tale da destinare alcune fonti di entrata a copertura solo di determinate e specifiche spese, salvo diversa disposizione normativa di disciplina delle entrate vincolate.

#### **- Principio della universalità:**

Il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta nell'esercizio e degli andamenti dell'amministrazione, anche nell'ottica degli equilibri economico – finanziari del sistema di bilancio.

Sono incompatibili con il principio dell'universalità le gestioni fuori bilancio, consistenti in gestioni poste in essere dalla singola amministrazione o da sue articolazioni organizzative – che non abbiano autonomia gestionale – che non transitano nel bilancio. Le contabilità separate, ove ammesse dalla normativa, devono essere ricondotte al sistema di bilancio dell'amministrazione entro i termini dell'esercizio.

**- Principio della integrità:**

Nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese ad esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite.

**- Principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:**

Il principio della «veridicità» ricerca nei dati contabili di bilancio la rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio. Le previsioni devono essere sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento, da fondate aspettative di acquisizione delle risorse. Di conseguenza l'informazione contabile è attendibile se è priva di errori e distorsioni rilevanti e se si può fare affidamento su essa. È necessario il rispetto formale e sostanziale delle norme per la redazione dei documenti contabili e la presentazione di una chiara classificazione delle voci finanziarie, economiche e patrimoniali.

**- Principio della significatività e rilevanza:**

Il procedimento di formazione del sistema di bilancio implica delle stime o previsioni. Pertanto, la correttezza dei dati di bilancio non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza e all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio. L'informazione è rilevante se la sua omissione o errata presentazione può influenzare le decisioni assunte degli utilizzatori sulla base del sistema di bilancio.

**- Principio della flessibilità:**

Il principio di flessibilità è volto a trovare all'interno dei documenti contabili di programmazione e previsione di bilancio la possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo. Per tale finalità la legge disciplina l'utilizzo di strumenti ordinari, come il fondo di riserva, destinati a garantire le risorse da impiegare a copertura delle spese relative a eventi imprevedibili e straordinari.

**- Principio della congruità:**

Consiste nella verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti. La congruità delle entrate e delle spese deve essere valutata in relazione agli obiettivi programmati, agli andamenti storici ed al riflesso nel periodo degli impegni pluriennali che sono coerentemente rappresentati nel sistema di bilancio nelle fasi di previsione e programmazione, di gestione e rendicontazione.

**- Principio della prudenza:**

Rappresenta uno degli elementi fondamentali del processo formativo delle valutazioni presenti nei documenti contabili del sistema di bilancio. Nel bilancio di previsione devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.

**- Principio della coerenza:**

Occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. Pertanto in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale siano consequenti alla pianificazione dell'ente.

**- Principio della continuità e della costanza:**

La valutazione delle poste contabili di bilancio deve essere fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita.

#### **- Principio della comparabilità e verificabilità:**

Gli utilizzatori delle informazioni di bilancio devono essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali.

#### **- Principio di neutralità o imparzialità:**

La redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi. La neutralità o imparzialità deve essere presente in tutto il procedimento formativo del sistema di bilancio, sia di programmazione e previsione, sia di gestione e di rendicontazione, soprattutto per quanto concerne gli elementi soggettivi.

#### **- Principio della pubblicità:**

Il sistema di bilancio assolve una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili. È compito dell'amministrazione pubblica rendere effettiva tale funzione assicurando ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie.

#### **-Principio dell'equilibrio di bilancio:**

Riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa. L'equilibrio di bilancio infatti comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione. Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale.

#### **- Principio della competenza finanziaria:**

Costituisce il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive. Secondo il presente principio le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.

#### **- Principio della competenza economica:**

È il criterio con il quale sono imputati gli effetti delle diverse operazioni ed attività amministrative che la singola amministrazione pubblica svolge durante ogni esercizio e mediante le quali si evidenziano "utilità economiche" cedute e/o acquisite anche se non direttamente collegate ai relativi movimenti finanziari. Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

#### **- Principio della prevalenza della sostanza sulla forma:**

Le operazioni ed i fatti che sono accaduti durante l'esercizio è necessario che siano rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

## **2) PRINCIPI CONTABILI APPLICATI**

Nei **principi contabili applicati** si trovano norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono una funzione di completamento del sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti.

I principi contabili applicati sono i seguenti:

- il principio concernente la programmazione di bilancio;**

- **il principio concernente la contabilità finanziaria;**
- **il principio concernente la contabilità economico-patrimoniale;**
- **il principio concernente il bilancio consolidato.**

Con riferimento agli ultimi due punti, va precisato che con Deliberazione consiliare n. 5 del 29.2.2016 è stato rinviata al 2018 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e al 2019 la redazione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2018, secondo quanto previsto dall' art. 232 comma 2 e dall'art. 233-bis comma 3 del d.Lgs 267/2000.

## COSTITUZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

I Principi contabili in materia di armonizzazione contabile stabiliscono l'obbligo di istituire in bilancio un fondo crediti di dubbia esigibilità, con l'obiettivo di evitare che le entrate di dubbia o difficile esazione possano finanziare spese esigibili.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluiscce nel risultato di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Nella presente sezione si illustrano i criteri e le modalità utilizzate per la determinazione del fondo crediti dubbia esigibilità (in breve: FCDE) nel bilancio 2018-2020.

Sulla base di quanto previsto dal Principio contabile applicato della competenza finanziaria potenziata (par. 3.3 ed esempio n. 5 riportato in appendice) e delle precisazioni fornite da Arconet nelle FAQ del mese di ottobre 2017:

- tenendo presente la necessità di suddividere il quinquennio di riferimento in anni "armonizzati" e "non armonizzati" e intendendo avvalersi della facoltà di slittare il quinquennio di riferimento per considerare anche le riscossioni effettuate l'anno successivo in conto residui dell'anno precedente, si è assunto quale periodo di riferimento il **quinquennio 2012-2016**, come segue:
  - per gli esercizi "non armonizzati" (2012-2015) è stato calcolato il rapporto tra incassi (in c/competenza e in c/residui) e gli accertamenti dell'esercizio;
  - per il 2016 (esercizio "armonizzato") è stato calcolato il rapporto tra incassi (in c/competenza e incassi in c/residui 2016 effettuati nel 2017) e gli accertamenti dell'esercizio 2016.
- alle percentuali come sopra determinate è stato applicato il metodo della media aritmetica semplice;
- il fondo crediti di dubbia esigibilità è poi determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate di dubbia e difficile esazione una percentuale pari al complemento a 100 delle media;
- nell'individuazione delle entrate per le quali stanziare il fondo crediti di dubbia esigibilità si è proceduto come segue:
  - sono stati esclusi i capitoli riferiti ad entrate per le quali la normativa non richiede l'istituzione del FCDE, vale a dire trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche, crediti assistiti da fideiussione ed entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa (ad esempio, l'IMIS);
  - non sono stati considerati i capitoli riferiti ad entrate per le quali non si ritiene sussistere, in ragione della loro particolarità, un rischio legato al mancato incasso, quali:
    - entrate da servizi e beni pubblici che per loro natura sono riscosse in via anticipata o contestualmente all'effettuazione dell'operazione e che pertanto non sono suscettibili di generare crediti o insussistenze, quali ad esempio: i proventi dei servizi cimiteriali, per l'utilizzo temporaneo delle sale pubbliche, i diritti di segreteria e di rogito, introiti del parcometro e per i servizi igienici pubblici;
    - entrate da sanzioni amministrative al codice della strada in quanto le stesse sono emesse, contabilizzate e gestite dal Corpo di Polizia Intercomunale all'interno del bilancio della Comunità Alto Garda e Ledro. L'accertamento di tali entrate, da parte del Comune, avviene nel momento del riversamento delle sanzioni di competenza comunale da parte della Comunità. La previsione dello stanziamento di entrata è determinata in base al trend storico e l'accertamento viene fatto sulla base delle comunicazioni di versamento da parte della Comunità;
    - proventi da cessione di energia prodotta dagli impianti fotovoltaici, essendo tali somme accertate contestualmente alla comunicazione di versamento da parte di GSE;

- interessi attivi sulle giacenze di tesoreria, per i quali l'accertamento coincide con la riscossione del maturato;
- dividendi da partecipazioni azionarie: la relativa entrata è contabilizzata al momento dell'incasso dell'utile spettante;
- alienazioni di beni del patrimonio, che si perfezionano con il pagamento antecedente o contestuale al passaggio di proprietà e quindi non presentano rischi di mancati introiti;
- i proventi dal rilascio di permessi di costruire e relative sanzioni in materia urbanistica in quanto le concessioni vengono rilasciate successivamente al versamento degli importi dovuti;

Alla luce di quanto sopra esposto, sono state quindi individuate le seguenti categorie di entrata per le quali stanziare il FCDE:

- Entrate derivanti dall'attività di accertamento di imposte immobiliari (quali IMU, IMIS, TASI e TARI). Fino al 2015 tali entrate sono state contabilizzate per cassa, pertanto, ai fini del calcolo del fondo, sono stati utilizzati i dati forniti dalla società in house Gestel srl concessionaria, riferiti all'ammontare degli avvisi di accertamento emessi annualmente e delle rispettive somme incassate, determinando le seguenti percentuali di FCDE:
  - Accertamenti/liquidazioni IMUP: 47,78%;
  - Accertamenti/liquidazioni TASI: 100%
  - Accertamenti/liquidazioni IMIS: 100%
  - Accertamenti/liquidazioni TARES-TARI: 50% (stima, in assenza di dati pregressi);
- TARI (tributo sui rifiuti): la previsione di entrata e il relativo accertamento è pari al piano finanziario del tributo stesso, che garantisce una copertura integrale dei costi connessi. Tale entrata è presente nel bilancio comunale dal 2014. Con riferimento alla stessa il FCDE è pari a 5,37%;
- Proventi del servizio idrico integrato: la previsione di entrata per il servizio acquedotto, fognatura e depurazione è effettuata sulla base del piano tariffario elaborato a totale copertura dei costi. L'accertamento coincide con quanto fatturato all'utenza. Per tali entrate è stato determinato un FCDE pari al 4,38%;
- Sovraccanone per la derivazione di acqua per energia elettrica. Tale voce è accertata in base alla somma spettante al Comune dal privato utilizzatore, nella misura di legge. In base ai dati relativi agli incassi degli anni considerati è stato determinato un FCDE pari a 0;
- Fitti attivi: le previsioni di entrata e il relativo accertamento sono effettuati sulla base dei contratti di locazione. Per tale entrata, il dato relativo agli incassi degli anni precedenti determina un FCDE pari a 0;
- Canone di concessione di aree e spazi pubblici: fino al 2015 tale entrata è stata riscossa per cassa. In ragione dei dati forniti da GEstel riferiti all'ammontare dovuto e riscosso nel periodo 2012-2016, è stato calcolato un FCDE pari a 0%;
- Proventi del legname uso commercio: considerando l'andamento degli accertamenti e incassi nel quinquennio esaminato, si è calcolato un FCDE pari a 0%.

Sulla base di quanto sopra illustrato, il FCDE complessivamente iscritto a bilancio per gli anni 2018-2020 è pari a euro 34.300 (importo arrotondato).

	Competenza 2018	FCDE BILANCIO 2018		
		PREVISIONE	%	
<b>ENTRATE TIT I</b>				
TARI	271.900,00	5,37		14.610,09
Accertamenti/Liquidazioni IMUP	15.000,00	47,78		7.166,40
Accertamenti/Liquidazioni TASI	200,00	100,00		200,00
Accertamenti/Liquidazioni IMIS	500,00	100,00		500,00
Accertamenti/Liquidazioni TARES	500,00	50,00		250,00
				22.726,49
				<b>22.800,00</b>
<b>ENTRATE TIT III</b>				
Proventi servizio depurazione	140.000,00	3,83%		5.358,41
Proventi servizio fognatura	22.100,00	4,07%		898,77
Proventi servizio acquedotto	100.750,00	5,13%		5.171,20
				11.428,38
			<b>TOTALE</b>	<b>11.500,00</b>
				<b>34.300,00</b>

Negli allegati al bilancio è presente l'apposito prospetto concernente la composizione del FCDE.

## **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2017**

L'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2017 risulta pari a euro 969.626,03, di cui:

### **parte accantonata:**

- euro 503.363,00 per FCDE, pari al fondo determinato in sede di conto consuntivo al 31.12.2016 (euro 327.663,00) sommato all'accantonamento previsto in via definitiva nel bilancio 2017 (euro 175.700,00);
- euro 198.000,00 per fondo trattamento fine rapporto dei dipendenti (TFR);

### **parte vincolata**

- vincoli derivanti da leggi e principi contabili totale euro 68.339,80, pari alla differenza tra il vincolato in sede di conto consuntivo al 31.12.2016 (euro 120.339,80 di cui euro 4.529,96 per avanzo vincolato contributi di concessione 1.623,72, euro 1.976,20 per avanzo vincolato alienazioni, euro 930,04 per avanzo vincolato canoni aggiuntivi del BIM ed euro 115.809,84 per incassi parcometro) diminuito dell'utilizzo nel bilancio 2017 di euro 55.000 ed aumentato del presumibile importo di euro 3.000,00 derivante dalla gestione 2017;
- vincoli formalmente attribuiti dall'ente per euro 43.011,22 pari a: avanzo 2016 Casa Artisti (23.944,95) al netto della quota utilizzata nel bilancio 2017 (- 10.500) + euro 10.000 avanzo presunto Casa Artisti 2017 + 19.566,27 per entrate a titolo di rimborso di spese sostenute.

Non è prevista l'applicazione in bilancio di quote del risultato di amministrazione presunto.

# ELENCO SPESE DI INVESTIMENTO

ESERCIZIO 2018 - ELENCO INVESTIMENTI (Titolo 2° Spese in conto capitale) E RELATIVI FINANZIAMENTI

MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO FINANZIARIO	CAP.	NATURA DELLA SPESA (gli interventi sono descritti nelle schede di dettaglio allegate)	STANZIAMENTO INIZIALE	MODALITA' DI FINANZIAMENTO												
						CONTRIBUTI P.A.T. - L. SETTORE / FONDO RISERVA CONTRIBUTI BIM	CAP.	quota BUDGET (ex F.I.M.)	BUDGET L.P. 30/1993	ENTRATA P.CORRETE IVA A CREDITO SUL SERVIZI COMUNALI	CANONI AGGIUNTIVI BIM L.P. 4/98	CONTRIB. CONC. (ONERI)	MUTUI	CAP.	AVANZO non vincolat o	AVANZO vincolato	ALTRO	
01- servizi istituzionali generali e di gestione	01- Organi istituzionali	2.03.04.01.001	3230	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VV.F. TENNO PER ACQUISTO ATTREZZATURE	825,00										825,00			
	03-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	2.02.03.02.001	3017	SPESA IMPLEMENTAZIONE SOFTWARE CONTABILITA'	6.800,00										6.800,00			
	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.05.99.99.000	3220	RESTITUZIONE QUOTA ANNUALE FONDO DI ROTAZIONE BIM	60.585,00										60.585,00			
	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.02.02.01.000	3033	ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI	65.800,00			5.700,00									60.100,00	
	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.02.01.09.000	3040	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	12.000,00			12.000,00										
	06 - ufficio tecnico	2.02.03.05.001	3060	INCARICHI TECNICI ESTERNI	44.000,00										44.000,00			
	07-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2.02.03.02.001	3018	SPESA IMPLEMENTAZIONE SOFTWARE ANAGRAFE	2.500,00										2.500,00			
	11 - altri servizi generali	2.02.01.07.000	3008	ATTREZZATURE PER GLI UFFICI COMUNALI	4.000,00										4.000,00			
	<b>totale missione 01</b>					<b>196.510,00</b>												
	03- Ordine pubblico e sicurezza	01-Polizia locale e amministrativa	2.03.01.02.006	3200	TRASFERIMENTI ALLA COMUNITA' PER SPESE IN C/CAPITALE POLIZIA LOCALE	1.005,00									1.005,00			
	<b>totale missione 03</b>					<b>1.005,00</b>												
05- tutela e valorizzazione beni e attività culturali	01- valorizzazione dei beni di interesse storico	2.02.01.10.000	3150	RESTAURO CAPITELLO DI COLOGNA	10.000,00												10.000,00	
	02- attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.02.01.03.000	3255	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE CASA ARTISTI	2.500,00			2.500,00										
	<b>totale missione 05</b>					<b>12.500,00</b>												
06- politiche giovanili sport e tempo libero	01- sport e tempo libero	2.02.01.03.999	3708	ARREDO PARCO GIOCHI VILLE	15.000,00			15.000,00										
	01- sport e tempo libero	2.02.03.06.000	3709	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO POLIVALENTE COLOGNA	15.000,00				15.000,00									
	<b>totale missione 06</b>					<b>30.000,00</b>												
08- assetto del territorio ed edilizia abitativa	01- urbanistica e assetto del territorio	2.02.03.05.001	3395	STUDIO SVILUPPO TERRITORIO (PTC)	10.000,00												10.000,00	
	<b>totale missione 08</b>					<b>10.000,00</b>												
09- sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03-rifiuti	2.03.01.03.000	3410	TRASFERIMENTI ALLA COMUNITA' PER PROGRAMMA GESTIONE RIFIUTI URBANI	158.900,00												158.900,00	
	04-servizio idrico integrato	2.02.01.09.010	3530	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA COMUNALE (ATTIVITA' RILEVANTE AI FINI I.V.A.)	90.000,00			1.000,00							53.000,00	36.000,00		
	05-aree protette, parchi naturali...forestazione	2.02.03.05.001	3203	REVISIONE PIANO GESTIONE FORESTALE AZIENDALE (ATTIVITA' RILEVANTE IVA)	13.800,00										13.800,00			
	<b>totale missione 09</b>					<b>262.700,00</b>												
10- trasporti e mobilità	05-viabilità e infrastrutture stradali	2.02.01.09.012	3730	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE TENNO - VIA DEI LAGHI	253.800,00			132.000,00	121.800,00									
		2.02.01.09.012	3750	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'	355.000,00	48.100,00	1265								6.000,00	142.500,00		158.400,00
		2.02.02.01.000	3160	ESPROPRI ED INTAVOLAZIONI PER OPERE PUBBLICHE	6.500,00											6.500,00		
		<b>totale missione 10</b>					<b>615.300,00</b>											
12- diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01- interventi per l'infanzia e i minori e asili nido	2.02.01.09.000	3245	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE COMUNALE PER REALIZZAZIONE NIDO (RILEVANTE IVA)	80.000,00												80.000,00	
	<b>totale missione 12</b>					<b>80.000,00</b>												
16-agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 - sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	2.02.02.01.000	3930	INTERVENTI PIANO DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020	30.000,00	19.000,00	1263								6.000,00	5.000,00		
	<b>totale missione 17</b>					<b>30.000,00</b>												
17-energia e diverse sfruttazioni delle fonti energetiche	01 - fonti energetiche	2.02.03.05.001	3901	MONITORAGGIO TORRENTE MAGNONE	4.500,00										4.500,00			
	<b>totale missione 17</b>					<b>4.500,00</b>												
				TOTALE	1.242.515,00	67.100,00	168.200,00	136.800,00	-	203.015,00	190.000,00	-	-	-	-	477.400,00		

		ESERCIZIO 2019 - ELENCO INVESTIMENTI (Titolo 2º Spese in conto capitale) E RELATIVI FINANZIAMENTI																		
MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO FINANZIARIO	CAP.	NATURA DELLA SPESA (gli interventi sono descritti nelle schede di dettaglio allegate)	STANZIAMENTO PRECEDENTE	impegni	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONE ATTUALE	STANZIAMENTO ATTUALE	CONTRIBUTI P.A.T.- L. SETTORE / FONDO RISERVA	CAP.	quota BUDGET (ex F.I.M.)	MODALITA' DI FINANZIAMENTO							
													P.CORRENTE IVA A CREDITO SUI SERVIZI COMUNALI			CANONI AGGIUNTIVI BIM L.P. 4/98	CONTRIB. CONC. (ONERI)	MUTUI	CAP.	
													CAP. 1100	CAP. 705	CAP. 1035	CAP. 1120				
													(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(8)	(9)
01- servizi istituzionali generali e di gestione	11 - altri servizi generali	2.02.01.07.000	3008	ATTREZZATURE PER GLI UFFICI COMUNALI				2.000,00		2.000,00							2.000,00			
	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.05.99.99.000	3220	RESTITUZIONE QUOTA ANNUALE FONDO DI ROTAZIONE BIM				60.585,00		60.585,00							60.585,00			
	06 - ufficio tecnico	2.02.03.05.001	3060	INCARICHI ESTERNI TECNICI	29.400,00	20.000,00	20.000,00		10.000,00								10.000,00			
				totale missione 01				82.585,00		72.585,00										
09- sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	05-areae protette, parchi naturali...forestazione	2.02.03.05.001	3203	REVISIONE PIANO GESTIONE FORESTALE AZIENDALE (ATTIVITA' RILEVANTE IVA)				-	11.100,00	11.100,00	11.100,00	1267					50.000,00	50.000,00		
				totale missione 09				-	11.100,00	11.100,00										
10- trasporti e mobilità	05-viabilità e infrastrutture stradali	2.02.01.09.012	3750	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA'	50.000,00	61.800,00	100.000,00		100.000,00								50.000,00	50.000,00		
	05-viabilità e infrastrutture stradali	2.02.02.01.000	3160	ESPROPRII ED INTAVOLAZIONI PER OPERE PUBBLICHE		40.000,00	40.000,00		10.000,00								10.000,00			
				totale missione 10				140.000,00		110.000,00										
17-energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 - fonti energetiche	2.02.03.05.001	3901	MONITORAGGIO TORRENTE MAGNONE				4.500,00		4.500,00							4.500,00			
				totale missione 17				4.500,00		4.500,00										
				TOTALE					198.185,00	11.100,00							137.085,00	50.000,00	-	-

		ESERCIZIO 2020 - ELENCO INVESTIMENTI (Titolo 2º Spese in conto capitale) E RELATIVI FINANZIAMENTI																			
MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO FINANZIARIO	CAP.	NATURA DELLA SPESA (gli interventi sono descritti nelle schede di dettaglio allegate)	STANZIAMENTO PRECEDENTE	impegni	STANZIAMENTO INIZIALE	VARIAZIONE ATTUALE	STANZIAMENTO ATTUALE	MODALITA' DI FINANZIAMENTO											
										CONTRIBUT I P.A.T. - L. SETTORE / FONDO RISERVA	CAP.	quota BUDGET (ex F.I.M.)	ENTRATA P.CORREN TE IVA A CREDITO SUI SERVIZI COMUNALI	CANONI AGGIUNTIVI BIM L.P. 4/98	CONTRIB. CONC. (ONERI)	MUTUI	CAP.	AVANZO non vincolato	AVANZO vincolato oneri	AVANZO vincolato alienazioni	ALTRO
										CAP. 1100		CAP. 705	CAP. 1035	CAP. 1120							
										(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(8)			(9)		
01- servizi istituzionali generali e di gestione	11 - altri servizi generali	2.02.01.07.000	3008	ATTREZZATURE PER GLI UFFICI COMUNALI				2.000,00		2.000,00					2.000,00						
	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.05.99.99.000	3220	RESTITUZIONE QUOTA ANNUALE FONDO DI ROTAZIONE BIM				60.585,00		60.585,00					60.585,00						
	06 - ufficio tecnico	2.02.03.05.001	3060	INCARICHI TECNICI ESTERNI	29.400,00	20.000,00	20.000,00		10.000,00						10.000,00						
							<b>totale missione 01</b>		<b>82.585,00</b>		<b>72.585,00</b>										
10- trasporti e mobilità	05-viabilità e infrastrutture stradali	2.02.01.09.012	3750	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITÀ'	50.000,00	61.800,00	100.000,00		100.000,00						50.000,00	50.000,00					
	05-viabilità e infrastrutture stradali	2.02.02.01.000	3160	ESPROPRII INTAVOLAZIONI ED OPERE PUBBLICHE		40.000,00	40.000,00		10.000,00						10.000,00						
							<b>totale missione 10</b>		<b>140.000,00</b>		<b>110.000,00</b>										
17-energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 - fonti energetiche	2.02.03.05.001	3901	MONITORAGGIO TORRENTE MAGNONE				4.500,00		4.500,00					4.500,00						
							<b>totale missione 17</b>		<b>4.500,00</b>		<b>4.500,00</b>										
							<b>TOTALE</b>			<b>187.085,00</b>	-	-	-		<b>137.085,00</b>	<b>50.000,00</b>	-	-	-		

## PIANO MUTUI

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui. Si riporta di seguito il piano di ammortamento 2017-2019 del mutuo decennale di euro 180.000,00 contratto con Cassa Depositi e Prestiti nel 2015 (inizio ammortamento 2016).

COMUNE DI TENNO - PIANO AMMORTAMENTO MUTUI ANNO 2018										
ENTE MUTUANTE	OGGETTO DEL MUTUO	R. INT.	PERIODO AMM.TO	ANNI	IMPORTO MUTUO	QUOTA CAPITALE CAP. 4050	QUOTA INTERESSE	CAPITOLO INTERESSI	% CONTR. STATO	CAPITALE RESIDUO
Cassa DD.PP.	mutuo fognatura FUT	1,617	2016/2025	10	180.000,00	17.271,19	2.298,83	1750		129.009,79
<b>totale cassa depositi</b>					<b>180.000,00</b>	<b>17.271,19</b>	<b>2.298,83</b>			<b>129.009,79</b>
<b>totale bim</b>					<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>					<b>0,00</b>	<b>17.271,19</b>	<b>0,00</b>			<b>129.009,79</b>

COMUNE DI TENNO - PIANO AMMORTAMENTO MUTUI ANNO 2019										
ENTE MUTUANTE	OGGETTO DEL MUTUO	R. INT.	PERIODO AMM.TO	ANNI	IMPORTO MUTUO	QUOTA CAPITALE CAP. 4050	QUOTA INTERESSE	CAPITOLO INTERESSI	% CONTR. STATO	CAPITALE RESIDUO
Cassa DD.PP.	mutuo fognatura FUT	1,617	2016/2025	10	180.000,00	17.551,59	2.015,43	1750		111.458,20
<b>totale cassa depositi</b>					<b>180.000,00</b>	<b>17.551,59</b>	<b>2.015,43</b>			<b>111.458,20</b>
<b>totale bim</b>					<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>					<b>0,00</b>	<b>17.551,59</b>	<b>0,00</b>			<b>111.458,20</b>

COMUNE DI TENNO - PIANO AMMORTAMENTO MUTUI ANNO 2020										
ENTE MUTUANTE	OGGETTO DEL MUTUO	R. INT.	PERIODO AMM.TO	ANNI	IMPORTO MUTUO	QUOTA CAPITALE CAP. 4050	QUOTA INTERESSE	CAPITOLO INTERESSI	% CONTR. STATO	CAPITALE RESIDUO
Cassa DD.PP.	mutuo fognatura FUT	1,617	2016/2025	10	180.000,00	17.836,55	1.730,47	1750		93.621,65
<b>totale cassa depositi</b>					<b>180.000,00</b>	<b>17.836,55</b>	<b>1.730,47</b>			<b>93.621,65</b>
<b>totale bim</b>					<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>					<b>0,00</b>	<b>17.836,55</b>	<b>0,00</b>			<b>93.621,65</b>

## GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE

Il Comune non ha in essere alcuna garanzia, principale o sussidiaria, prestata a soggetti terzi.

## STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune non è titolare di alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati o di finanziamento che includono una componente derivata; di conseguenza non vi è alcun onere o impegno finanziario a bilancio.

## **ELENCO PARTECIPAZIONI**

Di seguito l'elenco delle partecipazioni societarie detenute dal Comune al 31.12.2017.

Maggiori informazioni sono presenti nell'apposito paragrafo del Documento Unico di Programmazione.

Ragione sociale	% partecipazione	servizio
1 Consorzio Comuni Trentini soc. coop.	0,51%	Servizi amministrativi a supporto dell'ente
2 Gestione Entrate s.r.l. (GestEL)	6,997%	Gestione Entrate locali
3 AGI s.r.l.	5,20%	Servizi idrici (in corso di definizione)
4 AGS s.p.a.	0,022%	Distribuzione gas metano
5 Farmacie Comunali s.p.a.	0,01%	Farmacia comunale di Tenno
6 Garda Trentino s.p.a.	1,95%	Promozione attività turistica
7 Informatica Trentina s.p.a.	0,0168%	Gestione sistemi informatici
8 Primiero Energia s.p.a.	0,066%	Produzione e distribuzione energia elettrica

## ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Secondo quanto specificato dal principio contabile applicato della programmazione di bilancio (par. 9.11.3), è necessario distinguere le entrate e le spese tra “ricorrenti” e “non ricorrenti”. Al riguardo è precisato che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l’acquisizione dell’entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all’evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) accensioni di prestiti;
- g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

Sulla base di quanto sopra, sono state distinte nel bilancio le seguenti entrate e spese “non ricorrenti”:

### - entrate

Piano finanziario	Descrizione	2018	2019	2020	Tipo Entrata/Spesa
1.01.01.06.002	I.M.I.S. (IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE) DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	500,00	500,00	500,00	Non ricorrente
1.01.01.06.002	IMUP DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	15.000,00	15.000,00	15.000,00	Non ricorrente
1.01.01.51.002	INTROITO TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	500,00	500,00	500,00	Non ricorrente
1.01.01.76.002	TASI DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	200,00	200,00	200,00	Non ricorrente
3.02.02.01.000	SANZIONI E CONTRAVVENZIONI	6.500,00	6.500,00	6.500,00	Non ricorrente
3.02.02.01.001	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE DI REGOLAMENTI COMUNALI ORDINANZE	500,00	500,00	500,00	Non ricorrente
3.05.99.99.999	RIMBORSO SPESE PER ELEZIONI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Non ricorrente
4.02.01.02.001	RIPARTO CANONI AGGIUNTIVI B.I.M. (L.P. 4/98)	203.015,00	137.085,00	137.085,00	Non ricorrente
4.02.01.02.001	FONDO INVESTIMENTI L.P. 36/93	136.800,00	0,00	0,00	Non ricorrente
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO PAT REVISIONE PIANO GESTIONE FORESTALE AZIENDALE	—	11.100,00	0,00	Non ricorrente
4.02.01.02.006	TRASFERIMENTO PARTE STRAORDINARIA DALLA COMUNITA'	168.900,00	0,00	0,00	Non ricorrente
4.02.01.02.018	CONTRIBUTO BIM PIANO "PROGETTI DI VALLATA"	48.100,00	0,00	0,00	Non ricorrente
4.04.01.08.999	ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI	308.500,00	0,00	0,00	Non ricorrente
4.05.01.01.001	CONTRIBUTO DI CONCESSIONE -ART.106 L.P. 2/91 -	190.000,00	50.000,00	50.000,00	Non ricorrente
7.01.01.01.001	ANTICIPAZIONE DI CASSA	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Non ricorrente
		<b>2.098.515,00</b>	<b>1.241.385,00</b>	<b>1.230.285,00</b>	

**- spese**

Piano finanziario	Descrizione	2018	2019	2020	Tipo Entrata/Spesa
1.01.01.01.003	SPESA PERSONALE DIPENDENTE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	5.800,00	5.800,00	5.800,00	Non ricorrente
1.03.01.02.010	SPESA PER ACQUISTI DI BENI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	Non ricorrente
1.03.02.99.004	SPESA PER SERVIZI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	4.000,00	4.000,00	4.000,00	Non ricorrente
1.01.02.01.001	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI SPESA PERSONALE DIPENDENTE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	1.400,00	1.400,00	1.400,00	Non ricorrente
1.03.02.11.006	SPESA PER LITI E PER ATTIVITA' A DIFESA DELLE RAGIONI DEL COMUNE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Non ricorrente
1.03.02.11.000	SPESA PER INCARICHI TECNICI E PERIZIE	7.000,00	7.000,00	7.000,00	Non ricorrente
1.03.02.13.999	SPESA PER SERVIZIO SUPPORTO E ASSISTENZA ATTIVITA' CANTIERE COMUNALE	27.000,00	27.000,00	27.000,00	Non ricorrente
1.03.02.05.999	SPESA CONDOMINIALI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	6.000,00	4.000,00	4.000,00	Non ricorrente
2.02.01.07.000	ATTREZZATURE E ARREDI PER GLI UFFICI COMUNALI	4.000,00	2.000,00	2.000,00	Non ricorrente
2.02.03.02.001	Spese implementazione programma contabilità	6.800,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.02.03.02.001	Spese implementazione software anagrafe	2.500,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.02.02.01.000	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	65.800,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.02.01.09.000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STABILI COMUNALI	12.000,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.02.03.05.001	SPESA PER PERIZIE COLLAUDI STUDI PROGETTAZIONI ECC.	44.000,00	10.000,00	10.000,00	Non ricorrente
2.02.01.10.000	RESTAURO CAPITELLO COLOGNA	10.000,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.02.02.01.000	ESPROPRI ED INTAVOLAZIONI	6.500,00	10.000,00	10.000,00	Non ricorrente
2.03.01.02.006	TRASFERIMENTI ALLA COMUNITA' PER SPESE IN CONTO CAPITALE POLIZIA I	1.005,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.02.03.05.001	REVISIONE PIANO DI GESTIONE FORESTALE AZIENDALE	13.800,00	11.100,00	0,00	Non ricorrente
2.05.99.99.000	RESTITUZIONE QUOTA FONDO ROTAZIONE BIM (piano 2013-2015)	60.585,00	60.585,00	60.585,00	Non ricorrente
2.03.04.01.001	CONTRIBUTO STRAORDINARIO VV.FF. TENNO PER ACQUISTO ATTREZZATUR	825,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.02.01.09.000	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE COMUNALE PER REALIZZAZIONE NIDO	80.000,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.02.01.03.000	ARREDI CASA ARTISTI	2.500,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.02.03.05.001	STUDIO SVILUPPO TERRITORIO	10.000,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.03.01.02.000	TRASFERIMENTI ALLA COMUNITA' PER PROGRAMMA GESTIONE RIFIUTI	158.900,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.02.01.09.010	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FOGNATURA COMUNALE (ATTIVITA' RILEV.	90.000,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.02.01.03.999	ARREDI PER PARCO GIOCHI	15.000,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.02.03.06.000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO POLIVALENTE COLOGNA	15.000,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.02.01.09.012	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE TENNO - VIA DEI LAGHI	253.800,00	0,00	0,00	Non ricorrente
2.02.01.09.012	SPESA STRAORDINARIE PER LA VIABILITA'	355.000,00	100.000,00	100.000,00	Non ricorrente
2.02.03.05.001	SPESA MONITORAGGIO TORRENTE MAGNONE	4.500,00	4.500,00	4.500,00	Non ricorrente
2.02.02.01.000	INTERVENTI PIANO SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020	30.000,00	0,00	0,00	Non ricorrente
5.01.01.01.001	RIMBORSO ANTICIPAZIONE DI CASSA	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Non ricorrente
		<b>2.299.715,00</b>	<b>1.253.385,00</b>	<b>1.242.285,00</b>	